FLC CGIL
federazione lavoratori della conoscenza

FLC CGIL di Bergamo
Via G. Garibaldi, 3 – 24122 BERGAMO
Tel. 0353594140 - Fax 035.19910323 – Sms 3351852813
www.cgil.bergamo.it/FLC - MAIL: flcbergamo@cgil.lombardia.it

Bergamo, **28/03/2019** **ALL' ALBO SINDACALE**

- NOTIZIE n. 18 - 2019 -

Organici docenti 2019/20: i dati e il nostro commento

I 3.569 posti aggiuntivi attenuano in parte gli effetti del calo di studenti, ma non c'è una vera svolta nelle politiche scolastiche. La FLC rivendica la piena disponibilità in organico di diritto di tutti i posti in organico di fatto e dei posti che si libereranno anche per effetto di Quota100.

Il 20 marzo 2019 è stata resa pubblica dal MIUR la nota riguardante **le dotazioni organiche del personale docente a.s. 2019/2020** (prot. 422 del 18 marzo 2019) con le relative istruzioni operative per la costituzione delle classi e la definizione degli insegnamenti nei vari ordinamenti.

Confermati i contingenti numerici già comunicati.
L'organico complessivo sarà composto da **620.836** posti comuni in organico di diritto con un aumento di **3.569 posti** di cui

- **2.000** posti aggiuntivi saranno destinati all'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria (stanziati dalla Legge di Bilancio, art.1 commi 728-729, L.145/18), di cui **729** al Nord, **330** al Centro, **941** al Sud
- **400** posti di strumento aggiuntivi saranno destinati ai Licei Musicali (stanziati dalla Legge di Bilancio, art.1 comma 730 della L.145/18)
- **1.169** posti aggiuntivi stanziati per il riordino dei percorsi negli istituti professionali (art.12 DLgs 61/17).

Sono confermati inoltre i **48.812** posti di potenziamento a completamento dell'organico dell'autonomia ed i **100.080** posti di sostegno in organico di diritto.

Nella nostra provincia, per effetto del calo delle nascite, si prospetta una riduzione dei posti e delle classi nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Resta il fatto che siamo ancora una volta di fronte ad interventi frammentati e mancanti di una visione complessiva, **incapaci di ridare lungo respiro ai settori della conoscenza** per superare l'emergenza, la precarietà e le necessità di contenimento della spesa pubblica: il problema degli organici deve invece essere affrontato **in modo strutturale con l'intento di restituire alla scuola il personale che è stato tagliato dalla Riforma Gelmini** in poi, con conseguente aumento degli alunni per classe.

Soltanto attraverso un piano di **potenziamento degli organici** e di **stabilizzazione dei precari** la scuola sarà in grado di realizzare appieno il diritto allo studio e l'ampliamento dell'offerta formativa prevista dalle norme vigenti, nonché di proporre una vera azione di contrasto al drammatico fenomeno della **dispersione scolastica**, specie nei territori del Paese oggi più sofferenti.

Per questo riteniamo indispensabile **l'apertura di un tavolo politico**: sono necessarie politiche di investimento per **garantire il passaggio in organico di diritto di tutti i posti dell'organico di fatto** (circa 56.000, compresi i 41.000 posti in deroga sul sostegno) e soprattutto è prioritario **rendere disponibili i posti che si libereranno per effetto degli ultimi interventi di legge, come ad esempio "Quota 100"** (circa 22.000).

Pubblichiamo **una scheda di approfondimento** della nota 422 del 18 marzo 2019 che contiene un commento puntuale alla circolare MIUR, **le nostre proposte** a cui si aggiunge un'appendice dedicata al DPR 81/09 (*Riorganizzazione della rete scolastica*) sulla formazione delle classi prime e delle cattedre.